



Cuglieri, la Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia visita Casteddu Etzu dopo l'intervento di forestazione

A distanza di alcuni mesi dalla conclusione dei lavori, una delegazione della CSR ha potuto constatare i risultati del progetto di rigenerazione realizzato nell'ambito della Campagna Mosaico Verde e in collaborazione con l'Associazione Montiferru

Cuglieri, 29 ottobre 2026 – Una delegazione della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia (CSR) ha visitato oggi il sito di Casteddu Etzu, a Cuglieri (OR), nel Montiferru, per vedere l'andamento del progetto di forestazione e messa in sicurezza sostenuto dalla stessa Cassa e concluso lo scorso luglio.

L'intervento è stato realizzato in **collaborazione con l'Associazione Montiferru** nell'ambito di **Mosaico Verde** la campagna nazionale per la forestazione, il recupero degli ecosistemi e la rigenerazione ambientale ideata e promossa da **AzzeroCO₂** e **Legambiente**. Ad accompagnare la delegazione **una rappresentanza dell'Associazione Montiferru, Elena Piazza**, Responsabile progetti forestazione di AzzeroCO₂ e **Ichrak Bouchmim**, Account manager di AzzeroCO₂ che hanno illustrato lo stato dell'area, mostrando lo sviluppo del nucleo boschivo messo a dimora nei mesi scorsi.

I lavori nel dettaglio hanno interessato una superficie di circa **10.000 mq devastati dagli incendi del 2021** e si sono articolati in diverse fasi. Si è partiti dalla **messa in sicurezza della zona**, con la rimozione degli alberi danneggiati, per poi procedere alla **pulizia delle zone bruciate** e alla **cippatura del materiale vegetale recuperato**, trasformato in compost naturale. Particolare cura è stata dedicata alla **salvaguardia delle piante sopravvissute alle fiamme**, testimonianza della resilienza dell'ecosistema. L'ultima fase ha visto la **messa a dimora di 500 giovani piante di specie autoctone** – tra cui corbezzolo, fillirea, castagno e ciliegio – scelte per la loro capacità di adattamento al contesto locale e per il ruolo che possono svolgere nel favorire la rinnovazione spontanea del bosco. Nel medio-lungo periodo, si punta infatti a trasformare l'area in **un'isola di disseminazione naturale**, da cui i semi potranno diffondersi contribuendo alla rinaturalizzazione del luogo anche oltre i confini del progetto.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quindi duplice: da un lato, portare avanti il recupero ecologico della zona; dall'altro, restituire alla piena fruizione della comunità lo stesso Casteddu Etzu, da sempre meta di escursionisti per la sua eccezionale posizione panoramica.

“Ringrazio a nome di tutta la comunità i finanziatori, che hanno permesso il recupero dell'area di Casteddu Etzu, e i volontari dell'Associazione Montiferru per gli interventi di ripristino portati avanti nel sito, tra preparazione del fondo, messa a dimora delle piante e soccorso idrico”. Così il **Sindaco di Cuglieri, Andrea Loche**, che ha aggiunto: “I cambiamenti climatici, che, come nel nostro caso, si sono sommati ai danni causati dagli incendi, hanno messo ancora più in evidenza la necessità di avere sul territorio progetti capaci di assicurare le necessarie attenzioni e cure al patrimonio ambientale, soprattutto nelle fasi di ricostituzione del patrimonio boschivo e olivicolo, ma anche in quelle di prevenzione e messa in sicurezza di determinati versanti. Ecco che la collaborazione tra istituzioni e cittadini diventa l'azione migliore per un buon governo del territorio”.



La delegazione della CSR è stata poi informata di come la conclusione dei lavori non abbia segnato la fine dell'impegno sul territorio. Nei mesi successivi alla forestazione, i volontari dell'Associazione Montiferru, in collaborazione con AzzerCO₂, si sono presi **cura delle giovani piante attraverso interventi di soccorso idrico che si sono aggiunti a quelli già previsti**. Un'attività resa necessaria dalle temperature estreme dell'estate appena trascorsa, proseguita per tutto il mese di settembre. Un segnale di come le condizioni climatiche degli ultimi anni stiano diventando una variabile sempre più determinante nella progettazione delle iniziative di ripristino forestale, richiedendo strategie di manutenzione post-impianto e irrigazione di soccorso mirate e prolungate nel tempo.

“Recuperare sul piano ambientale e paesaggistico un'area devastata dalle fiamme – ha osservato il **presidente dell'Associazione Montiferru, Pier Paolo Arca** – significa fare l'investimento migliore per il futuro dei nostri giovani e delle nostre comunità. Grazie al contributo della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia (CSR), che oggi ci sono venuti a trovare in delegazione per visitare il sito di Casteddu Etzu, abbiamo fatto in modo che un luogo simbolo per la storia del Montiferru muovesse i primi passi, quelli determinanti, sulla strada della rigenerazione e del recupero ambientale. Un cammino lungo, che con l'aiuto della natura siamo certi riporterà la bellezza in una valle che cinque anni fa ha conosciuto solo devastazione e tristezza”.

Parallelamente alle attività di irrigazione, i volontari dell'Associazione hanno effettuato un **costante lavoro di pulizia del sito**, fondamentale **sia per favorire la crescita delle piante sia come misura di prevenzione antincendio**. La rimozione periodica di sterpaglie, residui vegetali secchi e materiale infiammabile contribuisce infatti a ridurre il carico di combustibile presente nell'area, contenendo il rischio di nuovi inneschi e proteggendo così gli sforzi compiuti in questi mesi.

*"L'intervento realizzato a Casteddu Etzu è un ulteriore passo avanti per la rinascita del Montiferru", ha dichiarato **Elena Piazza, Responsabile progetti forestazione di AzzerCO₂**. "Agire per la tutela di un'area così duramente colpita vuol dire, oltre che ripristinare la copertura vegetale, rafforzare i processi naturali di rinnovamento autonomo, così che la stessa possa tornare a garantire pienamente i propri servizi ecosistemici. Un risultato reso possibile dal sostegno della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia e dalla collaborazione con l'Associazione Montiferru. Progetti come questo dimostrano quanto sia importante investire nella rigenerazione delle aree più fragili del Mediterraneo, sempre più esposte a incendi, siccità e dissesto idrogeologico, perché la salute di questi habitat è direttamente collegata alla sicurezza delle comunità che li abitano."*

Contatti ufficio stampa

Associazione Montiferru

Pietro Calvisi
Tel. + 347 409 1114

Green Factor Ufficio stampa AzzerCO₂

Valeria Morelli
Tel. + 347 8110607
press@greenfactoronline.it